



COMUNE DI LEVICO TERME  
*PROVINCIA DI TRENTO*

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 39  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DEL 23 MAGGIO 2024 - MOVIMENTO FRANOSO IN VAL DELL'ANZA - VALDRANA A LEVICO TERME. INCARICO PER REDAZIONE TIPO DI FRAZIONAMENTO PER ACQUISIZIONE AREE. CUP: B41J24000140007 - CIG: B5F019B488.**

L'anno **duemilaventicinque** addì **undici** del mese di **marzo** (11-03-2025) alle ore **14.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta Comunale.

**PARERI**

(art. 185 Codice degli Enti Locali approvato con LR 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e ii.)

acquisiti agli atti sulla proposta di deliberazione:

**PARERE Favorevole** in ordine alla **regolarità tecnico-amministrativa**, espresso dal Responsabile di Servizio Nicola Passamani in data 06-03-2025

**PARERE Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, espresso dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 06-03-2025

Presenti alla trattazione del punto in oggetto i Signori:

<b>BERETTA GIANNI</b>	<b>IL SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>PERUZZI MORENO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>MOSCHEN MONICA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>PERINA EMILIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>
<b>ANDREATTA PAOLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Assente</b>
<b>OSS FRANCESCO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>Presente</b>

**VISTO** di regolarità contabile **attestante la copertura finanziaria** espresso ai sensi dell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile Del Servizio Finanziario Sara Dandrea in data 06-03-2025.

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE **dott. Loris Montagna**.

Il Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme. Incarico per redazione tipo di frazionamento per acquisizione aree. CUP: B41J24000140007 - CIG: B5F019B488.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- Il giorno 23 maggio 2024 durante la mattinata è stato segnalato un consistente smottamento sul pendio a monte di Maso Valdrana (località Masi Rossi) a Levico Terme. Al fine di prendere cognizione del problema è stato eseguito un sopralluogo dall'ing. Stefano Portesi del Servizio Tecnico comunale congiuntamente al custode forestale comunale in località Val dell'Anza, giungendovi dalla strada forestale Pianbasso;
- È stato ispezionato sommariamente lo smottamento e ritenendo sussista un possibile pericolo per le abitazioni poste a valle del movimento franoso, è stato richiesto al Servizio Prevenzione Rischi della PAT, tramite PEC prot. comunale n. 10922/2024, di effettuare un sopralluogo urgente per la valutazione dello stato di pericolo delle abitazioni in località Maso Valdrana;
- Il giorno 23 maggio 2024 alle ore 16,00 circa i signori geom. Libardi Cristiano del Servizio Tecnico Comunale, il dott. Zumiani geologo reperibile della PAT, il Sindaco del Comune di Levico Terme, il comandante del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Levico Terme e il Custode Forestale comunale si sono recati, tramite la strada forestale Pianbasso, al lato ovest dello smottamento dove si è potuto verificare che il fronte dello stesso è di circa 40-50 m per una lunghezza di circa 200 m (il geologo ha effettuato delle riprese tramite drone). Sempre sul fronte dello smottamento si evidenziava la presenza di molti grossi massi in posizione precaria. Si è provveduto poi, percorrendo una sottostante strada tagliafuoco, a raggiungere il piede della frana dove è stata riscontrata la presenza di grossi massi, di cui uno sommariamente stimato in 100 mc, e altri comunque di dimensioni molto grandi e sempre in posizione precaria. Inoltre alla base della frana è presente un rivolo d'acqua che passando sotto il masso più grosso ha iniziato un'azione di erosione del terreno alla sua base;
- a seguito di quanto sopra nella serata del 23 maggio 2024 è stata emessa apposita ordinanza contingibile urgente (n. 62/2024 dd. 23.05.2024) con la quale si vieta la circolazione sia pedonale che veicolare nell'area in calce posta tra maso Valdrana e maso Goccia d'Oro ricoprente anche la strada asfaltata di cui sopra, chiudendo pertanto la strada in località Masi Rossi con l'ausilio degli addetti del cantiere comunale;
- Nella mattinata del giorno 24 maggio gli operai del cantiere comunale hanno provveduto ad una pulizia e taglio erba del sentiero che attraversa la p.f. 5582/1 e la cooperativa incaricata del verde pubblico procedeva al taglio dell'erba della strada tagliafuoco contraddistinta dalla p.f. 8122/2.
- Con la Deliberazione di Giunta comunale n. 135 del 21/06/2024 è stato disposto di:
  - regolarizzare l'incarico conferito all' Ing. Stefano Filippi con studio in Rovereto via Fornaci 6 per la progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità inherente i "Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme" verso un corrispettivo di € 35.529,18 al netto del ribasso del 80,00% sulle spese, oltre iva e oneri previdenziali, per complessivi € 45.079,43 - CIG: B221908E4C;
  - regolarizzare l'incarico conferito dott. Geol. Michele Carlin con studio in Pergine Valsugana in via Regensburger 38, per la relazione geologica e geotecnica e progettazione interventi pareti rocciose e direzione lavori di ordine geologico inherente i "Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme" verso un corrispettivo di € 12.717,07, al netto del ribasso del 80,00% sulle spese, oltre iva e oneri previdenziali, per complessivi € 16.135,42 - CIG: B2219898C2;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 11/03/2025

deliberazione n. 137 del 21/06/2024 con la quale è stato regolarizzato, attraverso lo strumento del mercato elettronico CONTRACTA, l'incarico affidato alla ditta EUROROCK S.R.L. con sede in Via Brennero 322 – 38121 TRENTO C.F. e P.IVA 00500880224, per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza di cui all'oggetto (*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme*) verso un corrispettivo di € 398.276,77 + I.V.A. (di cui € 389.605,48 per lavori ed € 8.671,29 per oneri della sicurezza) al netto del ribasso del 5,5%, fatte salve le risultanze derivanti dalla contabilità finale dei lavori, per complessivi euro 485.897,66;

– deliberazione n. 152 dd. 03/07/2024 con la quale è stato approvato, a tutti gli effetti, il progetto esecutivo di data luglio 2024 relativo ai “*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme*” redatto dall'ing. Stefano Filippi con studio in Rovereto via Fornaci 6 TN (P.IVA 02068150222), che prevede un costo complessivo presunto di € 600.000,00.- di cui € 420.943,63 per lavori - compresi 8.671,29 per e gli oneri di sicurezza ed € 179.056,37 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Dato atto che:

- con nota dd. 22/07/2024 prot comunale n. 15730 è stata inoltrata alla PAT – Servizio Gestioni Patrimoniali e Logistica apposita richiesta emissione decreto occupazione per forza maggiore e urgenza – art 30 L.P. 6/93.
- con ordinanza sindacale prot. 15453 del 18/07/2024, notificata a tutti gli interessati è stata autorizzato, ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L.P. 6/1993, l'occupazione per forza maggiore e urgenza delle pp.ff. **5707- 5708/1- 5708/4 - 5709/1 - 5709/2 - 5709/3 - 5712 - 5711 – 5742** in C.C. Levico;

Rilevato che in data 29 dicembre 2024 sono terminati i “*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme*”, come risulta da apposito verbale di fine lavori emesso dalla Direzione Lavori;

Rilevato altresì che per perfezionare la pratica di acquisizione delle aree occupate dalle opere realizzate ai fini dei lavori in somma urgenza è necessario redigere apposito tipo di frazionamento che individui inequivocabilmente le superfici da acquisire;

Rilevato che nel caso specifico si ricorre a professionalità esterna in quanto da specifica verifica esperita presso il personale del Servizio Tecnico comunale si evince che al momento non vi è personale preparato a effettuare rilievi strumentali: pertanto non vi è possibilità di provvedere nell'immediato alla prestazione in oggetto tramite l'impiego di personale tecnico dipendente;

Ritenuto pertanto che per quanto sopra ricorrono compiutamente le condizioni per procedere all'affidamento esterno dell'incarico professionale in argomento, secondo i dettami normativi vigenti;

Evidenziato che il corrispettivo stimato per la redazione del tipo di frazionamento in oggetto, rispettando la Metodologia operativa ed elenco prezzi per lavori topografici e catastali dei Topografi associati Trentino-Alto Adige, ammonta a € 3.070,10 + oneri previdenziali e IVA.

Visto l'art. 21, commi 2 e 4 della L.P. 23/1990 per quanto compatibile, come modificato dall'art. 11 della L.P. 26 maggio 2023, n. 4 secondo cui fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 11/03/2025

Visti gli artt. 14 e 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm. ed ii. (Codice dei contratti pubblici) secondo cui la soglia prevista dalla normativa statale per l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura è di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza la consultazione di più operatori economici;

Dato atto che:

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 307 dd. 13.03.2020 avente ad oggetto “Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2” e, in particolare, il punto 3.2 delle allegate linee guida così recita: *“Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall'art. 21, c. 4, l.p. 23/90), l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile (1 gennaio-31 dicembre), la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, comma 4 della L.P. n. 23/1990.”;*
- l'art. 36 ter 1 della L.P. 19.07.1990, n. 23 individua l'obbligo per le amministrazioni provinciali di provvedere all'acquisizione di beni e servizi utilizzando le convenzioni quadro e il mercato elettronico gestito dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (ME-PAT) ora “Contracta” o, in mancanza, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente previste dal medesimo articolo mentre rimane nella facoltà delle Amministrazioni di utilizzare gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP S.p.a;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 del 29.06.2015 di interpretazione dell'art. 36 ter 1 della L.P. 19.07.1990, n. 23 , stabilisce che le amministrazioni aggiudicatrici procedono all'acquisizione di beni e servizi, per importi inferiori alla soglia comunitaria, mediante espletamento di richieste di offerta (RDO) sul Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) ora Contracta;
- l'art. 25 del nuovo Codice (la cui efficacia è stata differita al 1° gennaio 2024), prescrive l'utilizzo di piattaforma telematica per svolgere, indistintamente, tutte le procedure d'affidamento;

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024;

Atteso inoltre che:

- a partire dallo scorso 1° gennaio 2024 hanno assunto efficacia tutte le disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023) inerenti la digitalizzazione del ciclo di vita dell'appalto. In aderenza agli articoli 25 e 26 del Codice, a partire dal 1° gennaio 2024 le stazioni appaltanti debbono condurre tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, per il tramite di una piattaforma digitale 2 certificata. In relazione al dettato del comma 2 dell'articolo 25 del Codice, infatti, “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici” assicurando la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. Come è noto, a partire dalla medesima data è entrata in funzione Contracta in qualità di nuova piattaforma certificata di approvvigionamento digitale della Provincia autonoma di Trento messa a disposizione delle Stazioni appaltanti e Enti concedenti operanti sul territorio provinciale. Contracta permette la gestione digitalizzata delle procedure di affidamento ed, inoltre, gestisce il mercato elettronico provinciale. La nuova piattaforma Contracta dialoga con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici – BDNCP.
- dal mese di febbraio c.a. per gli incarichi sottosoglia comunitaria vi è la possibilità di indire un affidamento diretto semplificato sul Portale della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA) e per espletare le fasi di valutazione amministrativa ed economica ai fini della valutazione dell'offerta presentata con la conseguente aggiudicazione e stipula del contratto. L'affidamento diretto semplificato, per il quale non è previsto l'invio di quesiti da parte dell'Operatore Economico invitato a presentare offerta e la relativa gestione, si caratterizza per il numero

Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 11/03/2025

ridotto di informazioni che vengono richieste in fase di indizione dello stesso e principalmente per la “semplificazione” del processo di espletamento poiché non è prevista la fase di valutazione tecnica dell’offerta. In particolare, l’affidamento semplificato presenta le seguenti caratteristiche:

- ✓ Criterio Aggiudicazione Gara = Prezzo più basso;
- ✓ Criterio Formulazione Offerta Economica = Prezzo ovvero l’operatore economico esprime la propria offerta economica in euro;
- ✓ Monolotto ovvero la procedura di gara non prevede la suddivisione in lotti;
- ✓ Destinatari = l’invito è riservato ad un solo operatore economico;

Considerato che, conformemente a quanto disposto dall’art. 50 del D.lgs 36/2023, il professionista individuato è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Acquisita la disponibilità e il curriculum professionale del geom. Tovazzi Alessio con studio in Via Abetone 28/A – 38068 Rovereto (TN) - P.IVA 02380900221;

Evidenziato che è stato pertanto richiesto per le vie brevi al geom. Tovazzi Alessio dello studio dello studio tecnico Tovazzi con sede in Via Abetone 28/A – 38068 Rovereto (TN) , iscritto all’albo dei geometri di Trento col n. 2114, apposito preventivo di parcella per la redazione del tipo di frazionamento necessario per l’individuazione delle aree oggetto di acquisizione, relativamente ai lavori in argomento il quale, con preventivo, assunto al protocollo comunale in data 28/02/2025 al n. 4234, quantifica la spesa in € 1.556,00 oltre ad oneri previdenziali ed IVA per un totale complessivo di € 1.993,24;

Valutati le condizioni contrattuali e i prezzi offerti dal geom. Tovazzi Alessio dello studio tecnico Tovazzi con sede in Via Abetone 28/A – 38068 Rovereto (TN)- P.IVA 02380900221 – per un importo complessivo di € 1.556,00 + oneri previdenziali e Iva come meglio indicato nell’offerta protocollo comunale in data 28/02/2025 al n. 4234;

Preso atto che:

- Il geom. Tovazzi Alessio dello studio dello studio tecnico Tovazzi con sede in Via Abetone 28/A – 38068 Rovereto (TN)- P.IVA 02380900221 – risulta regolare ai fini del DURC- CASSA Geometri - del 04/03/2025 prot. Comunale n. 4502 del 04/03/2025;
- il geom. Tovazzi Alessio dello studio dello studio tecnico Tovazzi con sede in Via Abetone 28/A – 38068 Rovereto (TN)- P.IVA 02380900221 – nel corso del 2024-2025 non sono stati affidati incarichi per servizi professionali analoghi e pertanto è rispettato il principio di rotazione come disciplinato dal comma 3.2 delle linee guida per l’uniforme applicazione del principio di rotazione approvate con la delibera della Giunta Provinciale n. 307 del 13 marzo 2020, in quanto nel corso dell’anno civile in corso la sommatoria dei singoli interventi non supera la soglia l’affidamento a trattativa diretta;

Ritenuta, per quanto sopra, l’offerta congrua e vantaggiosa per l’Amministrazione comunale e ritenuto pertanto di affidare al geom Tovazzi Alessio dello studio dello studio tecnico Tovazzi con studio in Via Abetone 28/A – 38068 Rovereto (TN) l’incarico di redazione del tipo di frazionamento necessario per l’individuazione delle aree oggetto di acquisizione, relativamente ai lavori di “*Lavori di Somma Urgenza a seguito dell’evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell’Anza – Valdrana a Levico Terme*” per un importo di € 1.556,00 oltre ad oneri previdenziali ed IVA ai sensi di legge;

Preso atto della nota del Segretario Generale prot. n. 44 dd. 02.01.2025 ad oggetto “Direttive per il controllo a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici nelle procedure di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00.- di cui all’art. 52 del D.Lgs 36/2023 – anno 2025”;

Accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 11/03/2025

Acquisita ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 per importi inferiori a € 40.000,00, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte dell'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti richiesti, con nota prot. 4521 dd. 04/03/2025;

Dato atto che trova applicazione la disciplina di cui agli artt. 48 e 49 comma 6 del D. Lgs 31.03.2023 n. 36;

Ritenuto pertanto, di affidare, a trattativa diretta, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 al geom. Tovazzi Alessio dello studio dello studio tecnico Tovazzi con studio in Via Abetone 28/A – 38068 Rovereto (TN) P.IVA 02380900221 – l'incarico professionale per la redazione del tipo di frazionamento necessario per l'individuazione delle aree oggetto di acquisizione, relativamente ai lavori di "Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme" verso un corrispettivo di € 1.556,00 + oneri previdenziali e iva per un totale di € 1.993,24;

Vista la L. 13.08.2010, n. 136 e s.m. ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e dato atto che allo scopo è stato acquisito il seguente Codice Identificativo Gara - CIG **B5F019B488**;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

Vista la L.P. 2/2016 e s.m., L.P. 26/93 e s.m. ed il Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;

Visto l'art.3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed ii.;

Visto il vigente Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 31.07.2006, revisionato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 06.02.2014, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dd. 31.03.2016 e da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 24.09.2019;

Rilevato che gli incarichi in argomento non sono soggetti alla valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 in quanto la prestazione in oggetto è qualificabile come "servizio di natura intellettuale";

Visto il D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 ad oggetto "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss. mm. ed ii.;

Preso atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;

Ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm. e ii., al fine di acquisire in breve tempo gli elaborati necessari per definire le procedure di acquisizione delle aree con attivazione della L.P. 6/93 e ssmm.;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 53 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 40 comma 2, lett. c) dello Statuto comunale in materia di affidamento degli incarichi professionali e delle collaborazioni esterne;

Acquisiti agli atti i pareri ed i visti espressi ai sensi della normativa vigente;  
con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

## DELIBERA

1. di affidare, richiamando le motivazioni esposte in premessa, a trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, al geom. Tovazzi Alessio dello studio dello studio tecnico Tovazzi con studio in Via Abetone 28/A – 38068 Rovereto (TN) P.IVA 02380900221 – l'incarico professionale per la redazione del tipo di frazionamento necessario per l'individuazione delle aree oggetto di acquisizione, relativamente ai lavori di "Lavori di Somma Urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23 maggio 2024 – movimento franoso in Val dell'Anza – Valdrana a Levico Terme" verso un corrispettivo di € 1.556,00 + oneri previdenziali e iva per un totale di € 1.993,24 CIG **B5F019B488**;
1. di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad € 1.993,24, al cap. 28101/83, del bilancio del corrente anno, dando atto che la spesa sarà esigibile entro l'anno 2025;
2. di dare atto che alla formalizzazione del contratto si provvederà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio;
3. di dare altresì atto che la prestazione dovrà essere svolta secondo le condizioni contrattuali contenute nella lettera di incarico;
4. di dare atto che è stato preventivamente accertato che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
5. di dare atto che il contratto è risolto di diritto (art. 1456 c.c.) nel caso in cui sia successivamente accertato il difetto del possesso dei requisiti prescritti. In tal caso si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solamente con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta ed all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;
6. di dare atto che, ai sensi del combinato disposto della L. 07.08.1990, n. 241 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale, ovvero causa di impedimento o di incompatibilità dei partecipanti alla presente seduta di giunta comunale – come da dichiarazione verbale singolarmente resa in corso seduta - all'approvazione del presente atto;

Deliberazione **dichiarata immediatamente eseguibile**, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183 - 4° comma – del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a. opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
- a. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle **procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture**, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, sono ammessi il ricorso sub. a), il ricorso sub. b) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. c).

Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 11/03/2025

\* \* \*



**COMUNE DI LEVICO TERME**  
**PROVINCIA DI TRENTO**

**DELIBERA GIUNTA COMUNALE**  
**N. 39 del 11/03/2025**

**OGGETTO: LAVORI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DELL'EVENTO CALAMITOSO DEL 23 MAGGIO 2024 – MOVIMENTO FRANOSO IN VAL DELL'ANZA – VALDRANA A LEVICO TERME. INCARICO PER REDAZIONE TIPO DI FRAZIONAMENTO PER ACQUISIZIONE AREE. CUP: B41J24000140007 - CIG: B5F019B488.**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO  
IL SINDACO  
BERETTA GIANNI**

**FIRMATO  
IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. MONTAGNA LORIS**